

VILLE & CASALI

N° 7

ANNO XXIX
LUGLIO 2018
MENSILE
ITALY ONLY
EURO 4,90

THE FIRST ITALIAN MAGAZINE FOR DECORATION COUNTRY LIVING AND LUXURY REAL ESTATE

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

WITH ENGLISH TEXT

DESIGN IN THE COSTA SMERALDA

HOW THE GREAT ARCHITECTS' VILLAS ARE CHANGING

HOUSE OF THE MONTH

NEW DECOR IN AN OLD BARN IN CORTINA

FURNISH

NEW GARDEN LIGHTS

BUILD

CLASSIC AND CONTEMPORARY GATES

WEEKENDING

ENCHANTING MODERN ART IN PALERMO

REPORT GALLURA

DESIGN IN COSTA SMERALDA

COME CAMBIANO
LE VILLE
DEI GRANDI
ARCHITETTI

Casa del mese

NUOVO DECOR
A CORTINA
IN UN ANTICO
FIENILE

Weekending

PALERMO
INCANTA
CON L'ARTE
MODERNA

Arredare

LE NUOVE LUCI
DA GIARDINO

Costruire

CANCELLI CLASSICI
E CONTEMPORANEI

REPORTAGE
GALLURA



RENDEZVOUS

di ENRICO MORELLI

GUBBIO AL TEMPO DI GIOTTO

Tesori d'arte nella terra di Oderisi. Dal 7 luglio al 4 novembre una grande mostra nella città medievale

Dal 7 luglio al 4 novembre al Palazzo dei Consoli, al Museo Diocesano e al Palazzo Ducale sarà possibile visitare la mostra "Gubbio al tempo di Giotto. Tesori d'arte nella terra di Oderisi". La città medievale, con le chiese e i palazzi in pietra che spiccano contro il verde dell'Appennino è ancora la città del tempo di Dante e di Oderisi da Gubbio, il miniatore che il sommo poeta incontra tra i superbi in Purgatorio e al quale dedica versi importanti, che sanciscono l'inizio di un'età moderna che si manifesta proprio con la poesia di Dante e l'arte di Giotto. Per l'occasione sono stati restaurati dipinti nascosti dalla polvere dei secoli, riunendo quadri degli stessi pittori eugubini destinati ad altre città dell'Umbria, chiamando importanti prestiti dall'estero. Dipinti su tavola, sculture, oreficerie e manoscritti miniati delineano, anche con nuove attribuzioni, le fisionomie di grandi artisti come Guido di Oderisi, alias Maestro delle Croci francescane, Il Maestro della Croce di Gubbio, il Maestro Espressionista di Santa Chiara ovvero Palmerino di Guido, "Guiduccio Palmerucci", Mello da Gubbio e il Maestro di Figline. Il padre di Oderisi, Guido di Pietro da Gubbio, viene oggi identificato in uno dei protagonisti della cosiddetta "Maniera Greca", da Giunta Pisano a Cimabue. Palmerino fu compagno di Giotto nel 1309 ad Assisi, e con lui dipinse le pareti di due cappelle di San Francesco, per poi tornare a Gubbio e affrescare la chiesa dei frati Minori e altri edifici della città.

GUBBIO IN THE AGE OF GIOTTO

ART TREASURES IN THE LAND OF ODERISI.
A GREAT EXHIBITION IN THE MEDIEVAL CITY FROM 7TH JULY TO 4TH NOVEMBER



LA PIÙ GRANDE MOSTRA DELLA CERAMICA IN ITALIA

Inaugurata a Pisa resterà aperta fino a novembre. I "bacini ceramici" di Maro Cristiani

La più grande mostra di ceramica mai realizzata in Italia è stata inaugurata a Pisa il 5 maggio e resterà aperta fino al 5 novembre. Pisa città della ceramica. Mille anni di economia e d'arte, dalle importazioni mediterranee alle creazioni contemporanee' è il progetto, realizzato dalla Società Storica Pisana, in quattro sedi espositive principali (San Michele degli Scalzi, Palazzo Blu, Camera di Commercio di Pisa, Museo Nazionale di San Matteo), con oltre 500 pezzi in mostra, un cartellone di eventi dedicati a tutte le fasce di età, percorsi guidati in città e nel territorio pisano alla scoperta di inediti palazzi, chiese decorate da bacini ceramici, esempi di archeologia industriale e ceramisti ancora in attività, ma anche un sito web fruibile da smartphone, con mappe personalizzabili per costruire in autonomia il proprio itinerario di visita. La mostra, infatti, invita a rileggere un intero territorio, che fu un'avanguardia nella tecnica destinata a cambiare le abitudini dell'Occidente, cominciando dalla tavola, per diventare un settore trainante per l'economia: la produzione della ceramica. Un esempio è la produzione di bacini ceramici dell'azienda Maro Cristiani. Ma cosa sono i "Bacini Ceramici"? La parola "bacino" ha la stessa origine della nostra comune "bacinella", e indica in generale un contenitore concavo, di varia dimensione, nato per essere utilizzato come contenitore d'acqua. Proprio questo sono i "Bacini ceramici" posti a intarsio nelle facciate delle due chiese pisane: dei piatti concavi, decorati, realizzati in ceramica, che venivano usati da persone comuni per mansioni comuni. La linea di piatti e mattonelle dell'azienda Maro Cristiani nasce per rendere omaggio agli ornamenti in ceramica variopinta che sono incastonati in bella vista sulla facciata di molte chiese presenti su suolo pisano, in particolare le Chiese di San Piero a Grado e di San Sisto a Pisa.

